

# Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



## Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

# Studenti e volontariato da un incontro "combinato" nasce un impegno costante

Un'ottantina di liceali del Colombini ha partecipato al progetto Righi: «È stata un'occasione di arricchimento sul piano umano»

Sara Bonomini

«Organizzare e promuovere l'incontro fra i giovani e le associazioni di volontariato per noi è sempre una grande soddisfazione, un incontro che può sembrare un po' "combinato" ma che in tanti casi si trasforma in un servizio permanente e un impegno duraturo». Con queste parole Silvia Balordi, del CSV Emilia, ci parla dell'edizione 2021 del progetto "Giovani e Volontariato", che da oltre 10 anni il Centro di servizio realizza in collaborazione con l'associazione La Ricerca per permettere agli studenti delle scuole piacentine di sperimentare l'attività di volontariato presso le associazioni. Quest'ultima edizione, che si chiuderà il 9 dicembre con un evento finale di restituzione, ha coinvolto quattro classi del Liceo Colombini, un'ottantina di studentesse e studenti, gli insegnanti, Paolo Savinelli (coordinatore per La Ricerca) e gli esperti Carlo Grassi, Elisabetta Balordi, Ingrid Salinas. Si è lavorato a cavallo di due anni scolastici per eludere le possibili limitazioni dovute alla pandemia. Alla fine dello scorso anno i ragazzi hanno seguito due incontri di formazione e d'estate hanno svolto

un minimo di 20 ore di servizio in centri estivi, con persone disabili, alla Caritas, alla Croce Rossa e in molte altre realtà locali. Alla ripresa della scuola gli studenti hanno condiviso in classe, due quarte e due quinte, le esperienze vissute nei mesi estivi. «Dai loro racconti è emerso che la proposta è stata accolta molto bene e la prova tangibile è che molti di loro hanno abbondantemente superato il monte ore previsto, scegliendo spontaneamente di proseguire il servizio». Ce lo riferisce Daniela Righi, insegnante di matematica e fisica al Colombini che si dichiara favorevolmente sorpresa dall'esito dell'iniziativa: «Per la mia forma mentis "scientifica" inizialmente ero scettica nel proporre il volontariato come "Pcto" (percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), ma dal momento che questi ragazzi sono inseriti in un percorso di scienze umane è stato per loro molto significativo lavorare in un ambito sociale, anche per capire che scelte fare in futuro. Tutti hanno convenuto che il volontariato è stata una occasione di arricchimento sul piano umano». L'iniziativa è stata promossa a pie-

ni voti anche dalle associazioni che abbiamo intervistato. Maria Scagnelli, la coordinatrice del centro educativo e del centro estivo della Casa del Fanciullo, ha sottolineato in particolare come diversi studenti che negli anni hanno preso parte a questi percorsi sono poi ritornati all'associazione: «Alcuni proseguono per un po', interrompono nell'anno della maturità, e a volte riprendono in seguito, quando si trovano ad avere impegni più flessibili». «Confermo - ci dice la presidente di Avo Anna Boccellari -, alcuni si fermano in associazione, poi sospendono, poi tornano, perché sono in una fase molto dinamica della vita, ma comunque sia la presenza dei giovani in servizio è una ricchezza. Quando un volontario giovane entra con noi al Vittorio Emanuele o al Centro vaccinale suscita subito una marea di sorrisi. Le persone sono sorprese e felici di vedere dei ragazzi che si impegnano e passano del tempo con loro. In tempo di Covid, poi, il contributo dei giovani è stato per noi fondamentale per svolgere i servizi che gli over 65 non potevano più fare in seguito alle misure precauzionali giustamente imposte dalla Regione».



Alcuni momenti delle attività di volontariato svolte dagli studenti



## LIA MANZELLA AL COLOMBINI

### Una soccorritrice di ResQ all'evento finale

● Sarà Lia Manzella, vicepresidente dell'associazione ResQ - People saving people, l'ospite dell'evento conclusivo del progetto Giovani e Volontariato, in programma per giovedì 9 dicembre nell'aula magna del liceo Colombini. L'incontro sarà seguito dagli ottanta studenti che la scorsa estate hanno fatto volontariato nelle associazioni piacentine (metà in presenza e metà da remoto) e che nel corso dell'incontro presenteranno elaborati di restituzione della propria esperienza.

Lia Manzella racconterà invece le finalità e le attività di ResQ - People saving people, l'associazione di cui è portavoce Cecilia Strada e che è stata fondata da un gruppo di amici e professionisti di varia natura che, come si legge nelle loro presentazioni, stanchi di vedere morire migliaia di migran-



ti nel Mediterraneo, hanno deciso di fare qualcosa di concreto attivando una nuova nave di soccorso: la ResQ People, che affianca la flotta civile. La prima missione della nave si è svolta ad agosto, quando la ResQ è salpata dalla Spagna verso la costa libica portato in salvo 166 persone. Alla seconda missione, che si è tenuta dall'8 al 10 ottobre, ha preso parte anche la Manzella, che durante l'incontro del 9 racconterà agli studenti come e perché si è svolto l'intervento. In quell'occasione sono stati salvati i 59 naufraghi (sei dei quali erano donne, una in stato di avanzata gravidanza, e 17 minori). **\_sb**

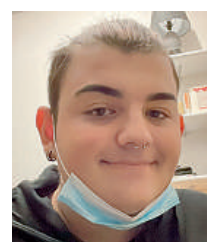
## «Mi hanno insegnato che ognuno può migliorare la vita degli altri»

Il volontariato visto dagli studenti: un contatto umano che rivela nuovi mondi

● «Un giorno al doposcuola ho fatto inglese con questa ragazzina arrivata in Italia dal Senegal circa sei mesi fa e si parlava di Elisabetta I. "Elisabetta I", mi ha confidato, è il modo in cui la chiamano i suoi

nuovi compagni di classe (alle medie) per prenderla in giro. E le mettono anche gli astucci di altri nel suo zaino per poi urlarle addosso che ha rubato. Dapprima ho ascoltato con sgomento questi racconti di bullismo, perché so cosa vuol dire, ma poi mi si è aperto il cuore vedendo come tutti i volontari e anche gli altri ragazzini del centro si siano stretti attorno a lei, cercan-

do di consolarla e di fare capire che non è lei ad essere sbagliata, ma quei ragazzi». Questo episodio fa parte del racconto che la studentessa del Colombini Nesrine Trabelsi ci ha fatto della sua esperienza di volontariato con l'associazione Mondo Aperto, che ha iniziato questa estate grazie al progetto Giovani e volontariato e ora sta proseguendo



Pasquale Carminio, Asia Monachesi e Nesrine Trabelsi

per libera scelta. «Ho cominciato perché mi piaceva l'idea di fare un'esperienza con i bambini, anche per il mio futuro professionale, ma poi ho imparato molto di più. Come ad esempio che ognuno di noi ha la possibilità di influenzare la vita degli altri, nel bene e nel

male. I volontari lo fanno nel bene e soprattutto con gratuità». La dimensione della gratuità ha colpito molto anche Pasquale Carminio della 4<sup>a</sup> suC: «Siamo così assuefatti all'idea che se ti faccio un favore avrò poi ho un tornaconto che dimentichiamo quanto sia bel-

lo e liberatorio fare qualcosa di buono e portare a casa "solo" la gratitudine delle persone. A me è successo durante il servizio di consegna farmaci in Croce Rossa, i sorrisi delle persone ci aspettavano era per tutti noi una ricompensa enorme». Per Asia Monachesi l'esperienza con l'associazione Oltre l'Autismo, che sta proseguendo in autonomia, è stata anche di spunto per quel che vorrà fare da grande. «Non avevo mai avuto modo di lavorare con le persone disabili e temevo non mi sarebbe piaciuto tanto. Invece fare qualcosa per qualcuno che ne ha così tanto bisogno mi rende davvero felice». **\_sabon**

#volunteernow  
#IVD2021

CSV Emilia  
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO  
via di Piacenza

36° Giornata internazionale del volontariato

International Volunteer Day  
Volunteer now for our common future!  
Diventa volontario per un futuro condiviso

Rotta condivisa  
ResQ People, la nave della società civile

Lunedì 6 dicembre ore 21  
Galleria Alberoni - via Emilia Parmense 67

Mi sono chiesto: "Se stessi annegando, vorrei che qualcuno venisse a salvarmi?" e la risposta è sì. Semplicissimo.

Gherardo Colombo

Intervengono:

**Gherardo Colombo** Presidente onorario ResQ People, ex magistrato  
**Luciano Scalettari** Presidente ResQ People  
**Michela Sfondrini** Gruppo Reti ResQ

Introduce: **Laura Bocciarelli** vicepresidente Csv Emilia  
Modera: **Maria Vittoria Gazzola** giornalista

Accesso alla sala con Green Pass nel rispetto della normativa vigente

RESQ  
PEOPLE SAVING PEOPLE

